aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0391786
del 01/06/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Allegati: -
Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/88

Settore Valutazione Impatto
Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S882** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per intervento di ristrutturazione e ampliamento del centro commerciale esistente denominato "Centro Bisagno", sito nel Comune di Genova (GE) – Proponente: TALEA Società di gestione immobiliare S.p.A. - Riscontro a Vs. nota Prot-2022-0323595 del 04/05/2022.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2022-0323595 del 04/05/2022, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto predisposto costituisce una parte del progetto unitario finalizzato alla riqualificazione del complesso delle "ex officine Guglielmetti", che si suddivide in due lotti, di cui uno destinato alla funzione commerciale e uno destinato alla funzione industriale e produttiva. Oggetto del presente procedimento è il primo lotto, relativo alla ristrutturazione e ampliamento del centro commerciale esistente denominato "Centro Bisagno".

Il centro commerciale esistente verrà ristrutturato e ampliato, inoltre sarà dotato complessivamente di 525 posti auto e 33 posti moto pertinenziali e di 92 posti auto pubblici (parcheggio di interscambio), rispetto ai circa 260 posti auto attuali.

L'intervento prevede tre fasi, come di seguito sintetizzate.

- Prima fase: realizzazione del corpo B del nuovo centro commerciale per sostituzione della nuova struttura sul sedime delle attuali "ex Officine Gugliemetti" nel settore 2 dell'Ambito con Norma Speciale n. 24 del PUC di Genova e realizzazione del nuovo ponte di collegamento con via Terpi;
- Seconda fase: realizzazione del corpo C nel distacco tra la struttura esistente e il corpo B;
- Terza fase: realizzazione del corpo A e ristrutturazione dell'edificio esistente.

Aria

Per quanto riguarda la matrice aria l'unico eventuale impatto è correlabile al traffico indotto, in quanto non sono previste nuove emissioni.

È stata presentata una relazione dal titolo "Inquadramento viabilistico e traffico", in cui viene valutato il traffico indotto in fase di esercizio, considerando il centro commerciale ampliato e il parcheggio di interscambio come nuovi attrattori di traffico. In tale relazione viene dimostrato che i flussi di traffico derivanti dall'ampliamento del centro commerciale e dalla realizzazione della nuova officina AMT, che verrà realizzata nell'ambito del secondo lotto, saranno sufficientemente scorrevoli.

È stato inoltre presentato un elaborato dal titolo "Valutazione della qualità dell'aria in relazione al possibile impatto del traffico", da cui risulta che l'incremento indicativo medio delle concentrazioni di NO_2, PM_{10} e $PM_{2,5}$ è dell'ordine di qualche punto percentuale e pertanto viene ritenuto ininfluente rispetto ai limiti di qualità dell'aria.

Per quanto riguarda il traffico indotto in fase di cantierizzazione lo Studio preliminare ambientale afferma che gli impatti saranno modesti in quanto le demolizioni saranno concluse prima dell'avvio dei lavori oggetto del presente procedimento, inoltre gli unici scavi previsti sono quelli finalizzati alla realizzazione delle fondazioni e delle vasche antincendio, irrigua e di laminazione (circa 2000 m^3 di materiale). Il flusso in ingresso/uscita dal cantiere è stimato pari a 2-3 mezzi al giorno. Si prevede una durata dei lavori di circa 2 anni.

Nell'elaborato "Integrazioni relative all'impatto sulla qualità dell'aria in fase di cantiere" vengono stimate le emissioni mediante gli algoritmi presenti nella pubblicazione US EPA AP-42 Fifth Edition, Volume I, June 2006 (EPA, 2006) e ripresi nelle "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" pubblicate da ARPAT nel 2009. I risultati ottenuti dimostrano che l'emissione complessiva è poco significativa, tuttavia vengono indicate le misure mitigative normalmente attuate nei cantieri.

Nello SPA viene considerata la possibile interferenza con i flussi di mezzi dovuti ad altri cantieri di rilevanti dimensioni e in particolare vengono valutati i flussi dovuti ai seguenti progetti: galleria scolmatrice del torrente Bisagno, rimessa AMT di Staglieno e potenziamento del nodo ferroviario di Genova. Dalla valutazione risulta che il traffico relativo alla fase di cantiere dell'ampliamento del centro commerciale è irrilevante rispetto ai flussi degli altri cantieri, tuttavia viene citata la possibilità di adottare eventuali misure di mitigazione concernenti gli orari di afflusso dei mezzi pesanti in base alle indicazioni che verranno impartite nell'ambito del progetto di potenziamento del nodo ferroviario di Genova.

Rumore

Per quanto riguarda la parte rumore, nell'elaborato intitolato "Valutazione previsionale di impatto acustico" sono stati identificati n. 11 recettori e per questi sono stati calcolati i livelli di emissione sonora in facciata per le quote +1,5 m e +4,0 m mediante simulazione numerica, modellizzando gli impianti del centro commerciale come sorgenti emisferiche. Dalla valutazione risulta che non si ha nessun superamento dei limiti di emissione della pertinente classe acustica e che sia i livelli differenziali diurni che quelli notturni sono ampiamente rispettati. Considerando il traffico veicolare indotto viene dimostrato che il livello sonoro equivalente riferito al traffico veicolare orario è coerente con i tipici livelli sonori dell'area e tale da non modificare il clima acustico dell'area. Per quanto riguarda lo scarico merci non vengono effettuate stime ma vengono indicate solo alcune precauzioni operative per

minimizzare il disturbo acustico. Eventuali interventi di mitigazione sonora sono rinviati ad una fase più avanzata di progettazione, tuttavia viene ritenuto opportuno effettuare una campagna di misure fonometriche di controllo a valle dell'entrata in esercizio del centro commerciale.

Per quanto concerne la fase di cantierizzazione nell'elaborato "Valutazione previsionale di impatto acustico per attività temporanea di cantiere edile" è stato calcolato il livello di emissione su n. 6 recettori, mediante la legge della propagazione in campo libero con sorgente emisferica. Sulla base dei risultati ottenuti si afferma che sarà chiesta l'autorizzazione comunale per una deroga dei limiti assoluti di immissione di classe acustica sino a 80 dB(A) in facciata agli edifici più esposti e si richiamano alcuni accorgimenti tecnici e procedurali per la limitazione del disturbo.

Contaminazione dei suoli

Non sono agli atti segnalazioni di contaminazione dei suoli e le opere non interferiscono con siti contaminati o potenzialmente tali.

Le indagini geologiche, tuttavia, segnalano la presenza di terreni rimaneggiati e riporti che dovranno essere adeguatamente caratterizzati sotto il profilo della qualità con riferimento alle concentrazioni soglia di contaminazione per i suoli, secondo la destinazione d'uso indicata dall'Amministrazione Comunale.

Conclusioni

Sulla base della documentazione presentata si ritiene che per le matrici ambientali di competenza non sussistano impatti negativi sostanziali, purché in fase esecutiva siano attuate tutte le misure di mitigazione indicate dal proponente negli elaborati "Valutazione previsionale di impatto acustico per attività temporanea di cantiere edile" e "Integrazioni relative all'impatto sulla qualità dell'aria in fase di cantiere". Si ricorda inoltre che dovrà essere richiesto al competente ufficio comunale l'autorizzazione in deroga ai vigenti limiti normativi per le attività di cantiere temporaneo.

Quanto alla fase di esercizio, dovranno essere adottate tutte le cautele disponibili al fine di contenere il disturbo acustico.

Si rinvia infine all'Amministrazione Comunale per la verifica puntuale dell'idoneità dei suoli sotto il profilo qualitativo rispetto alla destinazione d'uso prevista.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 01-06-2022 17:17:42
Certificato valido dal 02-07-2020 al 02-07-2023